

Zeitschrift: Giovani forti, libera patria : rivista di educazione fisica della Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Herausgeber: Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Band: 10 (1954)

Heft: 1

Vorwort: Riprendiamo l'attività

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 04.04.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



Giovani forti Libera patria

RIVISTA DELLA SCUOLA FEDERALE DI GINNASTICA
E SPORT (SFGS) MACOLIN

Macolin s/Bienne

1954 - Anno X - N 1

RIPRENDIAMO L'ATTIVITÀ

Ancora per qualche settimana di lezioni in palestra poi potremo uscire all'aperto, riprendere contatto con la natura che impaziente attende di tornare a nuova vita, potremo lasciar liberi i nostri giovani di sfogarsi, nelle lezioni dei corsi di base, nel superamento dei mille ostacoli che si incontrano sui piazzali, nei boschi, lungo i ruscelli e le rive dei fiumi, su per i sentieri sassosi, verso mète sempre più alte.

Il 1953 ci ha dato molte soddisfazioni, l'anno appena cominciato deve essere ancor più ricco di attività, di fruttuoso lavoro per il bene della nostra gioventù. Iniziate i corsi, amici monitori, riprendete l'attività che forzatamente avete dovuto sospendere con questo strano inverno: portate all'I. P. i giovani che vi circondano, aumentate le schiere degli entusiasti per questo nostro movimento fonte magnifica di « forza, gioia, salute » ! (a. s.)

